



ASSOCIAZIONE IMPRESE GESTIONE RIFIUTI
dal 1992 al servizio delle imprese e dell'ambiente

ALLE AZIENDE ASSOCIATE

Macerata 21.03.2023

Info/58.23/ MUD 2023: sul sito de MASE la sintesi delle modifiche

**MUD 2023 (SCADENZA FISSATA DAL MASE ALL'8 LUGLIO): SUL SITO DEL
MINISTERO LA SINTESI DELLE MODICHE DEL NUOVO MUD**

Aggiorniamo le precedenti informazioni sul MUD 2023 per aggiungere che, sul sito ministeriale [MUD - Modello Unico di dichiarazione ambientale per l'anno 2023 | Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica \(mase.gov.it\)](#), il MASE ha redatto una **Sintesi modifiche MUD 2023** che lo stesso Ministero dice sia “per semplificare” la lettura del nuovo modello delle novità introdotte nel MUD 2023.

Come è noto (v. ns precedenti infoAMIS) il Ministero ha fissato il termine di presentazione del MUD 2023 **al prossimo 8 luglio**, giustificandolo, con una nota ufficiale indirizzata ad Istituzioni e Associazioni interessate, con il fatto che il DPCM 3 febbraio 2023 è stato pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 10 marzo 2023 e “*essendo state apportate modifiche ed integrazioni al modello unico di dichiarazione ambientale, il termine per la presentazione del predetto modello è fissato, ai sensi dell’art. 6, comma 2-bis della legge 25 gennaio 1994, n.70, in centoventi giorni dalla data di pubblicazione del decreto in oggetto ovvero al 8 luglio 2023.*”

Il Ministero ritiene inoltre di precisare che per gli anni successivi resta fermo il termine del 30 aprile di ogni anno.

Riguardo alla sintesi delle modifiche si segnala che “al fine di garantire maggiori informazioni necessarie”, sono state implementate le seguenti sezioni:

- **Sezione Anagrafica** con l’inserimento di alcuni codici EER nella scheda RIC-riciclaggio;
- **Comunicazione Rifiuti Urbani e raccolti in convenzione** con:
 - o **Scheda RU** con inserimenti delle voci inerenti il quantitativo e il relativo volume di rifiuti accidentalmente pescati;

- **Scheda RT- Non Pub**, nella quale i Comuni devono computare la quota di rifiuti urbani delle utenze non domestiche che hanno conferito al di fuori del servizio pubblico, all'interno dei loro dati di raccolta;
- **Scheda Costi di Gestione**, adeguata alla Deliberazione ARERA 363/2021/R/RIF e alla Determina ARERA n. 2 DRIF/2021; o Sezione inerente alla Raccolta differenziata in cui è stato inserito un campo per i rifiuti urbani da cucina e mensa provenienti dalle utenze domestiche, a seguito della decisione delegata 2019/1597/UE che ha introdotto la metodologia comune e i requisiti minimi di qualità per la misurazione uniforme dei livelli di rifiuti alimentari
- **Sezione Comunicazione Imballaggi**, con inserimento della voce dedicata alla bottiglie in PET, a seguito dell'adozione della direttiva 2019/904/UE (direttiva SUP) che ha introdotto specifici obiettivi di raccolta delle bottiglie in plastica per liquidi alimentari (articolo 9, punto 1 e parte F dell'allegato).
- **Comunicazione rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche**, con inserimento del campo distributori che effettuano il ritiro "uno contro uno o uno contro zero" dei RAEE e che possono conferire direttamente all'impianto di trattamento senza passare per il centro di raccolta comunale.

Il DPCM , le istruzioni i modelli e gli allegati sono tutti consultabili e scaricabili dal sito del Ministero come sotto anche riportato.

Seguiranno successivi approfondimenti.